Rocca Priora crede ancora al terzoposto

Il Rocca Priora si affida al fattore “Montefiore” perripartire dopo il k.o. dell’ultimo turno sul campo del Giardinetti Garbatella. La squadra di mister PaoloLunardini riceverà la visita della Novauto nelpenultimo turno di campionato. «Una squadra ormaicerta della permanenza in categoria – sottolineal’attaccante classe 1990 Cristian Vinci – Ma quinessuno ci ha mai regalato nulla e quindi dobbiamoscendere in campo con la massima concentrazioneper poter portare a casa l’intera posta in palio.Cercheremo di sfruttare ancora una volta il fattorecampo, uno dei nostri punti di forza in questastagione». L’Atletico Zagarolo terzo è scappato a +4e alle spalle dei roccaprioresi incombono Città diValmontone (quinto a -2) e Real Rocca di Papa (-3).«Il discorso per il terzo posto si è fatto complicato,ma noi vogliamo lottare fino in fondo, senza lasciarenulla di intentato. Terzo o quarto posto cambierebbepoco perché entrambi i piazzamenti valgono il passper la prossima Coppa Lazio, ma per un fatto diorgoglio personale vogliamo arrivare più in altopossibile. Comunque nessuno si aspettava unasimile stagione da parte di questa squadra». L’excentrocampista si è ormai stabilizzato nel ruolo diattaccante da oltre due anni. «Giocare da punta èpiù divertente – spiega Vinci – Mi piace fare asportellate coi difensori avversari, anche se la concorrenza in questa stagione è stata notevole esoprattutto stare alle spalle di uno come Halaucanon è semplice per guadagnare spazio. Comunquenon ci sono mai stati problemi con mister Lunardiniche a questi livelli è decisamente uno dei migliorallenatori, inoltre ho avuto anche qualche problemalavorativo che non mi ha consentito di allenarmi almeglio e quindi non mi posso lamentare». Vinci, cheha segnato l’unico gol stagionale nel recente matchpareggiato a Piglio, fa un passo indietro per parlaredel k.o. con la capolista Giardinetti Garbatella. «Unasquadra forte, sicuramente più attrezzata dellaRoma VIII, ma noi siamo rimasti in partita fino allafine nonostante l’episodio da cui è nato l’1-0 abbialasciato tanti dubbi: il nostro Magretti è stato punitocol cartellino rosso e il calcio di rigore da cui è nato ilvantaggio dei padroni di casa. Poi nella ripresa i goldi Torrice e Halauca ci hanno tenuto in partita fino apochi minuti dalla fine, quando è arrivata la retelocale del definitivo 4-2».

Read More